

la Palestra

Mensile di attualità, cultura, sport e tempo libero - **DISTRIBUZIONE GRATUITA**

Il saluto della Dirigente Scolastica Domenica Franca Staffa alla Comunità Scolastica

Trebisacce: 13/09/2012

Carissimi,

dopo due anni, il 1° settembre lascio l'Istituto Comprensivo di Cantinella, per assumere servizio in altra scuola dove sono stata trasferita. Ho voluto scrivere ufficialmente questa lettera di commiato per far arrivare a ciascuno il mio grazie e per esprimere a Voi tutti la mia riconoscenza per quanto ricevuto, in termini di esperienza, di accoglienza, di affetto, di collaborazione e di stima dalla comunità di Cantinella. Negli ultimi tempi, a livello nazionale, assistiamo a diffuse lamentele sull'abbassamento del livello educativo e culturale dei giovani e, di conseguenza, si alza forte la voce per il recupero della funzione educativo-istruttiva della Scuola. Profondamente consapevole di ciò, in questi due anni a Cantinella la mia gestione ha investito sulla valorizzazione delle risorse umane, sulla tutela dei diritti dei minori tutti, con sempre rinnovata attenzione ai diritti costituzionalmente garantiti dei diversamente abili; sulla valorizzazione di regole condivise e "a misura di età"; sullo sviluppo delle buone dinamiche relazionali e sul riconoscimento di tutte le potenzialità presenti in chi opera e si muove all'interno del pianeta-scuola, al fine di mettere in atto strategie metodologico-didattiche che garantissero a tutti i soggetti in formazione l'acquisizione di un metodo di studio e, pur nella naturale differenziazione di ritmi, tempi di apprendimento e capacità di ciascuno, consentissero a tutti di trasformare le conoscenze acquisite in competenze, in saper fare e in saper essere. Esprimo un sincero ringraziamento a tutti Voi per il lavoro che, insieme, nei due anni, è stato possibile realizzare e per le soddisfazioni ricevute quotidianamente e nelle partecipazioni a concorsi anche fuori regione. Un lavoro all'insegna della collegialità, che si è concretizzato in arricchimento culturale e professionale al servizio degli alunni, delle famiglie e del territorio. Alle Famiglie va il mio grazie per la fattiva collaborazione scuola/famiglia che è stato possibile concretizzare ed un augurio sincero per la realizzazione degli obiettivi di crescita futura dei loro ragazzi. Agli alunni giunga il mio saluto e la sollecitazione a non demordere mai dall'impegno personale nello studio, unica via per intraprendere un cammino di crescita culturale ed umana e per procurarsi gli strumenti adeguati per poter poi affrontare gli studi futuri ed il mondo del lavoro. Alla mia preziosa Vicaria, un ringraziamento speciale per il garbo, la competenza, la professionalità e l'instancabile lavoro profuso, non solo per la didattica e l'Ufficio, ma per l'intera Comunità di Cantinella. Con affettuosa stima Le auguro un pensionamento sereno e in salu-



Dott.ssa Domenica Franca Staffa



te. Alla mia seconda Collaboratrice, che ringrazio per la collaborazione, affettuosamente auguro una carriera ricca di soddisfazioni. Ai docenti giunga il mio saluto, la mia stima e l'augurio di continuare a svolgere la delicata ed importante funzione didattica con la stessa dedizione, professionalità, serenità ed entusiasmo e con la consueta sensibilità ed attenzione verso le specificità dei propri allievi, valorizzandone doti e creatività. Al personale dell'Ufficio esprimo la mia riconoscenza per il senso di responsabilità, per il contributo concreto nella organizzazione del lavoro amministrativo e per le manifestazioni di stima e di rispetto alla mia persona che, nelle emergenze lavorative, si è sempre concretizzato in operativo "lavoro di squadra". Ai Collaboratori Scolastici dei vari plessi va il mio grazie per la responsabile collaborazione, indispensabile al buon funzionamento di ogni istituzione scolastica. A tutti i Componenti i Consigli d'Istituto 2010/2011 e 2011/2012 e ai due Presidenti in indirizzo va il mio particolare ringraziamento per aver sempre, fattivamente, con competenza e grande senso di responsabilità, lavorato per la realizzazione di obiettivi di qualità e per l'instancabile impegno al servizio della scuola, delle famiglie e del territorio. All'Amministrazione Comunale il mio ringraziamento per la collaborazione nella realizzazione di una politica scolastica volta al miglioramento di servizi e strutture per il bene comune, pur in un momento storico contraddistinto da non poche difficoltà per l'Ente. A S.E. Santo Marciànò Vescovo di Rossano; A S. E. Donato Oliverio Vescovo di Lungro; Ai Parroci delle parrocchie ricadenti nel territorio delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Cantinella, don Ivan, don Piero e don Alessio va il mio ringraziamento per il dialogo aperto e costruttivo instaurato con la nostra Scuola, per l'attenzione e lo spazio accordato alle nostre idee ed iniziative e per avere contribuito, con la Scuola, al progresso civile, sociale, solidale, culturale e soprattutto etico-valoriale della comunità.

Alla dott.ssa Puntorieri un ringraziamento speciale per la sua competenza, professionalità e sensibilità e per il garbo che ha sempre riservato a quegli utenti della mia scuola, a me tanto cari, anche quando, per carenza

di organico, si trovava oberata da super lavoro in un settore così complesso e delicato.

Cantinella è una realtà coinvolgente ed io sento veramente forte il senso di appartenenza verso questa scuola e verso questa comunità, che continuerò a custodire nel cuore e nella memoria.

Alla comunità tutta, con la cordialità di sempre ... un saluto, un augurio ed un grazie di cuore!

La Dirigente Scolastica

(dott.ssa Staffa Domenica Franca)

**La Dottoressa
Domenica Franca Staffa è la nuova dirigente
scolastica dell'I.T.C.G.P.T. "G. Filangieri"**

Trebisacce:01/09/2012

La dottoressa Domenica Franca Staffa è la nuova dirigente scolastica dell'I.T.C.G.P.T. "G. Filangieri" di Trebisacce e succede alla prof.ssa Clara Latronico. Domenica Franca Staffa ha incontrato tutti i docenti per un saluto di inizio del nuovo anno scolastico in aula magna: "Siamo qui per la presa di servizio, per un saluto, per acquisire i primi elementi di reciproca conoscenza e per delineare un calendario di massima che, professionalmente, ci vedrà impegnati in azioni organizzative e di programmazione fino all'inizio delle attività didattiche, cioè fino al 17 settembre". Ha ancora parlato di competenze, di profili, di recupero della funzione educativo-istruttiva, di rapporti Invalsi, ecc. E subito dopo ha stabilito tutta una serie di incontri con i collaboratori uscenti, funzioni strumentali, coordinatori di dipartimenti e responsabili della sicurezza che vedono tutte le risorse umane disponibili impegnati a confrontarsi e ad elaborare proposte relative al tempo scuola, all'orario di funzionamento, sui criteri di formazione delle classi e sui criteri di assegnazione dei docenti alle classi, ad elaborare il piano delle attività funzionali all'insegnamento e uno sulla definizione delle attività esterne. Insomma l'agenda è già piena di impegni per tutti ed è soltanto il primo settembre. Il Filangieri è una scuola polo per la formazione e tutti sono consapevoli che una comunità scolastica numericamente robusta ha necessità di tanto lavoro e di un dirigente adeguatamente attrezzato in termini di esperienza e di competenza. La nuova dirigente Staffa è ottimamente attrezzata. E' psicopedagoga clinica e direttore regionale dell'Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici per la Calabria, è nata a Plataci (CS) e risiede in Trebisacce. Ha maturato esperienze di Dirigente in Direzioni Didattiche, Istituti Comprensivi e Omnicomprensivi. Ultima sede di servizio l'I.C. di Cantinella (CS). Si è laureata in Pedagogia ad indirizzo Psicologico presso l'Università degli Studi di Salerno e successivamente ha conseguito una prima abilitazione all'insegnamento nelle Scuole secondarie di secondo grado in "Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione". Ha conseguito la specializzazione in "Pedagogia Clinica" presso l'Università di Firenze con relativa iscrizione all'albo professionale e la specializzazione nell'uso delle metodologie proprie del Pedagogista Clinico. E' presente nel mondo dell'editoria con diverse pubblicazioni.

Franco Lofrano

**Adriana Grispo
è la nuova dirigente scolastica
dell'Ipsia "Aletti"**

Trebisacce:21/09/2012

La Prof.ssa Adriana Grispo è la nuova dirigente scolastica dell'Ipsia "Aletti". Si è insediata lo scorso primo settembre nella scuola di secondo grado e ha dato inizio al nuovo anno scolastico e succede alla stimatissima Silvana Palopoli. Gli adempimenti burocratici sono tanti ma il nuovo dirigente ha tanta energia, competenza, esperienza e tanta voglia di fare così come è giusto che sia per chi dirige una scuola. Già apprezzata docente di ruolo, a 26 anni, di lingua Francese nella scuola media di primo grado, è diventata dirigente scolastica nel 2007 in seguito al superamento di un concorso pubblico ordinario. Ha conseguito la laurea in Lingue e Letterature Straniere con il massimo dei voti presso l'Università di Siena. Ricorda con emozione e piacere la sua prima supplenza presso la scuola media di Villapiana e il suo primo incarico di dirigente a Cerchiara



di Calabria. Alla Grispo è stata riservata una piacevole ed emozionante sorpresa all'inizio della carriera di dirigente: da docente della scuola media "P.Leonetti Senior" di Corigliano-Schiavonea, vi è ritornata come dirigente dell'Istituto Comprensivo nel 2010-2011. Da docente ha insegnato ad Amendolara e Montegiordano e successivamente ha diretto l'Istituto Comprensivo di Cerchiara e di Francavilla e ora è dirigente scolastico presso l'Ipsia di Trebisacce, dove è già riuscita a stabilire ottimi rapporti con i docenti, gli alunni, le famiglie e anche con le altre figure istituzionali, compresa l'Unical e il Consorzio di Bonifica, del comprensorio con i quali ha già avviato la sottoscrizione delle convenzioni dirette a promuovere delle iniziative riguardanti la delicata tematica della tutela ambientale. Avendo diretto diverse scuole dell'Alto Jonio anche all'Ipsia le è capitato di trovare ex alunni della scuola media di Montegiordano che ora frequentano l'Ipsia. Cosa le piace particolarmente dell'essere dirigente scolastica? "La consapevolezza che da me può dipendere la formazione degli alunni e quindi questa è una grande responsabilità che io sento di assumere e che spero di portare avanti nell'assoluta coscienza del mio ruolo e della mia funzione. Sarò poi giudicata dagli alunni per quello che avrò saputo trasmettere. Saranno, poi, le famiglie, i genitori, il corpo docente e tutti coloro che fanno parte della scuola a giudicare se la Dirigente Grispo ha operato bene o male. Quali consigli date ai giovani? "Immagino che lo sappiate già il consiglio che do: date allo studio e alla formazione personale un grande valore. Ho da subito iniziato con il promuovere la settimana dell'accoglienza e, quindi, avrò modo di incontrare tutti gli studenti che sono il nostro futuro e rappresentano una grande risorsa. Occorrerà seguirli con costanza e competenza per scoprire i loro talenti e valorizzarli perché su di loro grava una competizione europea per essere cittadini europei. La scuola oggi consente agli studenti attraverso lo stage di fare delle esperienze formative all'estero. Occorre puntare sulla loro formazione e ho i docenti della scuola fortemente motivati in tal senso e che mi collaborano pienamente. La scuola è il presidio della democrazia ed è nell'interesse di tutti puntare sulla qualità. Quindi solo chi conosce, può affermarsi come persona libera". E il vostro rapporto con la politica? Sono stata attivista per più di un decennio e ho ricoperto ruoli istituzionali e continuo nel quotidiano il dialogo con le istituzioni a vari livelli, ma punto sulla formazione dei giovani in modo prioritario.

Franco Lofrano

Il valore dell'esperienza

Lo stage è un periodo trascorso in azienda da un soggetto per lo più giovane ed alle prime esperienze professionali, che prevede lo svolgimento di una prestazione lavorativa, di solito non retribuita, cui fa da contropartita l'apprendimento di tecniche e modalità attinenti alle mansioni svolte. E' generalmente un primo contatto con il mondo del lavoro, che dà l'opportunità di entrare nel sistema della produzione, pur non percependo una retribuzione, ma contando sull'opportunità di fare esperienza e sull'aspettativa di essere eventualmente assunto al termine del periodo pattuito. Oggetto della prestazione possono essere compiti tanto di natura tecnica quanto amministrativa, tuttavia il fenomeno si è sviluppato soprattutto con riferimento a contenuti "umanistici", particolarmente all'interno di ambiti dedicati alla gestione delle risorse umane. Lo stage rappresenta il modo tipico di concludere un periodo formativo trascorso in scuole istituzionalmente dedite all'insegnamento di materie che abbiano stretta attinenza con la produzione: il soggetto compie un periodo di istruzione teorica in aula, che può essere di durata più o meno lunga, ma comunque almeno di alcuni mesi, e poi la scuola stessa si preoccupa di inserirlo in una o in un'altra azienda, per la conclusione degli studi attraverso un momento finale di pratica. Per la normativa italiana, gli stage si chiamano " tirocini formativi e di orientamento" e sono finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e ad agevolare le scelte professionali. Il tirocinio non è qualificabile come rapporto di lavoro subordinato, e perciò non sono applicabili le leggi ad esso relative. In definitiva, la prestazione lavorativa è considerata ammessa, giuridicamente, soltanto in quanto indispensabile al più completo apprendimento. Già da qualche anno,

L'Istituto ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri" di Trebisacce ha avviato e concluso degli stage, sia in strutture turistiche del comprensorio, come l'Otium Resort di Villapiana, sia in aziende finanziarie, come la Banca di Credito Cooperativo, nelle sue varie filiali, sia con viaggi in Italia e all'estero; questi ultimi, della durata di tre settimane, in Francia, Inghilterra e Germania, per il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere. La Dott.ssa Staffa, nel solco della tradizione dei Dirigenti che l'hanno preceduta, crede fortemente in questo tipo di alternanza scuola-lavoro, con esperienza sul campo delle nozioni apprese durante le lezioni. Per mezzo di un pubblico bando, e sulla base di una graduatoria, sono stati selezionati gli studenti più meritevoli, che sono poi stati accompagnati alle varie destinazioni da docenti tutor, che hanno offerto la loro disponibilità. I loro compiti sono stati quelli di curare le attività di preparazione al viaggio-studio degli studenti, supportare con attività di assistenza didattica il personale docente all'estero, nella struttura ospitante, sorvegliare gli studenti durante tutta la durata del viaggio-studio, monitorare il livello di apprendimento degli studenti prima, durante e dopo l'esperienza all'estero, partecipare a tutte le manifestazioni inerenti al progetto promosse dall'Istituzione scolastica. Anche quest'anno scolastico vede, sin dall'inizio, molti alunni impegnati in esperienze formative ed entusiasmanti, fatte di studio, ma anche di incontri, conoscenze e visite. Quando studiare fa rima con imparare.

Pino Cozzo

Ai Docenti, agli studenti e al personale tutto del "FILANGIERI" di Trebisacce

Trebisacce:21/09/2012

Il nuovo anno scolastico 2012/2013, per l'ITCGT "G: Filangieri" di Trebisacce inizia con il nuovo Dirigente Scolastico Staffa Domenica Franca.

Conosciamo da anni il nuovo Dirigente, al quale ci legano vincoli di sincero affetto.

Siamo convinti di quello che ci permettiamo di esprimere a Voi tutti.

Il nuovo Dirigente Scolastico saprà essere una guida sicura.

E' persona della cultura, dell'impegno, della responsabilità, con una grande ricchezza intellettuale.

E' sempre motivata, capace di dialogare con atteggiamento costruttivo.

Il suo dinamismo sarà un validissimo aiuto per superare le difficoltà che non mancheranno.

Non saranno eretti recinti tra il Dirigente, i Docenti, gli Studenti e tutto il personale dell'Istituto.

Siamo convinti che ci sarà una gestione comune per proporre progetti, per evitare la rassegnazione.

Il nuovo Dirigente Scolastico saprà mettere a profitto tutte le sue risorse, con la coscienza delle possibilità e dei limiti.

Voi tutti non sarete solo destinatari di direttive ma anche protagonisti dell'opera formativa perché il nuovo Dirigente non è venuto per essere servito ma per servire e dare tutto il suo impegno senza essere despota ed egoista.

Siamo sicuri che non saranno dimenticate le famiglie per informare ed essere informate, perché la scuola deve sapere coinvolgere, in qualsiasi modo, i processi di formazione socio-culturali per i quali siano necessarie le informazioni sugli obiettivi e sulle prospettive, che va oggi perseguendo, sia pure tra dubbi e difficoltà, l'azione educativa.

Partecipazione di tutti alle decisioni comuni per creare il "triangolo educativo" famiglia-scuola-comunità.

E' una maniera esigente di vivere con impegno e responsabilità.



Staffa Domenica Franca saprà fare bene senza ostentate esibizioni, senza la ricerca di gratificazione, perché possiede la difficile virtù dell'umiltà, del servizio nella quotidianità, nel restare dietro le quinte, ma con tanta voglia di operare e tanto coraggio.

Non crediate che queste nostre considerazioni siano quelle del "profeta" del nuovo Dirigente Scolastico.

Sono soltanto quelle di Giulio Burgo, il quale spera di non avere sbagliato e di non essere deluso.

Per tutti buon lavoro.

Giulio Burgo

Festa di pensionamento al Filangieri

Trebisacce:01/09/2012

La festa di pensionamento dei docenti, svoltasi nella biblioteca del Filangieri, ha chiuso i lavori del primo giorno di inizio del nuovo anno scolastico che ha visto fare ingresso anche al nuovo dirigente scolastico dell'ITCGPT "G. Filangieri", Domenica Franca Staffa. Un ricchissimo buffet ha accolto i docenti presenti che con l'occasione hanno rivisto e salutato i colleghi che hanno completato con onore il servizio e hanno raggiunto il meritato pensionamento. Come già negli anni passati il saluto è stato accompagnato da una piccola festa, giusto per creare la giusta atmosfera, quella dell'allegria e della gioia, per allontanare la nostalgia di tante cose vissute insieme, che stringe la gola. La festa ha riguardato gli insegnanti: Giovanni Di Serafino (docente di Matematica e vice preside), Carelli Elisa, Risoli Maria Rosaria e Noia Maria (docenti di Italiano e Storia), Marino Vincenzo (docente tecnico) e Laschera Isabella (assistente amministrativa). Anche la ex dirigente Clara Latronico ha ceduto il suo incarico, ma era già stata festeggiata a fine anno scolastico. Tra parole di elogio del nuovo dirigente scolastico, foto, abbracci, strette di mano e baci si è inserito un ricco buffet annaffiato da buon spumante. Giulia Blanco, docente di geografia, ha chiesto uno spazio per ringraziare pubblicamente i colleghi per il lavoro svolto e nel contempo ha voluto in sintesi tracciare il profilo professionale ad ognuno. Ogni docente festeggiato ha avuto, poi, lo spazio per salutare i presenti e ognuno ha fatto fatica a nascondere quel nodo in gola che inevitabilmente si verifica in questa circostanza. Giovanni Di Serafino è stato un punto di riferimento certo per tutti i docenti e con la sua serietà e garbo è riuscito negli anni a mantenere sempre rapporti istituzionali e personali equilibrati, rispettosi e di fattiva collaborazione. Carelli Elisa sempre sorridente ed elegante al mattino in sala professori ha sempre svolto il proprio dovere con professionalità. Risoli Maria Rosaria, sempre riservata e rispettosa nei confronti dei colleghi, mai invadente e sempre collaborativa. Maria Noia ha trascorso praticamente la sua vita di docente al Filangieri e tanti momenti la legano alla scuola e non nasconde la sua tristezza nel lasciare gli studenti che con lei sono cresciuti in conoscenza e competenza. Marino Vincenzo, pur avendo ricoperto il ruolo di sindaco nel comune di Rocca Imperiale, non ha fatto mai mancare al Filangieri il suo contributo fattivo e propositivo alla comunità scolastica. Laschera Isabella, ata, sempre presente in segreteria alunni a soddisfare le richieste di genitori e alunni con serietà, con educazione e rispetto verso tutti. E' giusto per loro che sia arrivato il momento del distacco e del meritato riposo, ma è pur vero che la comunità scolastica si impoverisce perché perde tanta esperienza maturata sul campo, in un momento in cui puntare sulla qualità dell'insegnamento è di fondamentale necessità. Auguri colleghi per un futuro come il vostro cuore desidera.



Franco Lofrano

Designate le cinque funzioni strumentali del "G. Filangieri"

Trebisacce: 13/09/2012

Designate le cinque funzioni strumentali del "G. Filangieri", di cui è dirigente scolastico Domenica Franca Staffa, nell'ultimo collegio docenti del 13 settembre. Gli incarichi sono stati distribuiti per riconferma in seguito alla volontà espressa dal Collegio dei Docenti e sono stati designati i seguenti docenti: a Rosetta Policastro, docente di matematica, la prima area (Gestione del Piano dell'Offerta Formativa); a Vivacqua Francesco (docente di discipline giuridiche ed economiche) la seconda area (interventi e sostegno al lavoro dei docenti); a Gioia Mariella (docente di discipline giuridiche ed economiche) la terza area (Interventi e servizi per studenti); a Rocco Vitale, docente di matematica, la quarta area (Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne) e a Francesco Lofrano, docente di Economia Aziendale, la quinta area (Comunicazione interna ed esterna). Ufficializzate nella stessa seduta le figure dei collaboratori del D.S. che sono Alessandro Leo che assume le funzioni di vice preside e di Giuseppe Cozzo, ambedue docenti di lingua Inglese. In un sistema scolastico che cambia, in un Istituto polo per la formazione quale il Filangieri, è obbligatorio, oltre che doveroso, per le risorse umane presenti nella istituzione, adoperarsi per stare al passo con i tempi, conoscere le novità della legislazione scolastica che richiama sempre di più gli standard europei, per raggiungere in sinergia l'obiettivo di "Scuola di qualità" necessari per continuare ad essere e a formare studenti competitivi a tutti i livelli. Agli Auguri di buon lavoro della dirigente scolastica, dott.ssa Domenica Franca Staffa, a fine incontro, si uniscono quelli del mensile "La Palestra" che farà, come in passato, di tutto per informare al meglio i lettori nel raccontare tutti gli eventi e le iniziative che di volta in volta si realizzeranno, grazie anche all'attiva e fattiva collaborazione dell'intera comunità scolastica che certamente non farà mancare.

Franco Lofrano

Inno a San Michele Arcangelo di Albidona

Trebisacce: 13/10/2012

*San Michele glorioso,
sei forte e generoso.
Ti saluta San Michele,
questo popolo fedele.
E' glorioso e trionfante,
San Michele è nù gigant.
Con la tua spada celestiale,
hai sconfitto il tuo rivale.
La spada per offesa
e lo scudo per difesa.
San Michele,
sei stato un grande guerriero,
hai messo il tuo rivale sotto i piedi.
San Michele di Albidona,
sei il nostro protettore.
Ti saluta San Michele,
questo popolo fedele.
San Michele è 'nù gigant',
Albidona se la 'vanta'.
Questo popolo fedele
lo protegge San Michele.
Chi scrive poesie
è un dono di Dio.*

Lofrano Michele

Gli studenti del Filangieri volano a Parigi

Trebisacce 08/09/2012

Gli studenti del "Filangieri" volano in Francia. E' partito, sabato mattina, alle ore 09,30, dalla stazione ferroviaria, il gruppo di 15 studenti del "G. Filangieri", di cui è dirigente scolastico, Domenica Franca Staffa, diretti a Parigi. Puntualissimi gli studenti del triennio del corso Igea e Programmatori sono saliti sul pullman dell'azienda Costabile con alla guida il dinamico "Sergio" e accompagnati dai docenti Algieri e De Rose, alla volta di Roma Fiumicino da cui partiranno intorno alle 20,30 in volo per raggiungere l'aeroporto parigino e quindi raggiungere in tarda serata il "Centre de Conference Chateau de la doutre", nel comune francese di Ozoir-la-Ferriere, dove alloggeranno sino al 28 settembre data prevista per il rientro. Grazie al progetto Pon che riguarda gli interventi per lo sviluppo delle competenze (C-1-DSE04-Por Calabria-2012713) il gruppo di giovanissimi studenti, grazie agli insegnanti di madre lingua, avranno la possibilità di seguire dei corsi mirati allo scopo di migliorare e di approfondire la lingua francese. Ozoir-la-Ferriere è una caratteristica cittadina, sita alle porte di Parigi e un tempo era celebre per i numerosi spazi verdi che ancora oggi rendono il centro residenziale molto bello. L'aula a disposizione degli studenti è luminosa ed è dotata di attrezzature audio-visive, lavagna e proiettore. Il programma comunque non prevede solo studio, ma anche il tempo libero con la possibilità di praticare lo sport, di effettuare escursioni, di trascorrere delle serate al cinema, in discoteca. In sostanza lo studio e l'intrattenimento sono ben coniugati. E al ritorno gli studenti ci racconteranno certamente esperienze positive creando una sorta di invidia negli studenti meno meritevoli che non hanno potuto partecipare al viaggio, invitandoli così quest'anno a studiare di più e meglio allo scopo di avere la possibilità di partecipare il prossimo anno. Per opportuna informazione è il caso di ricordare che il gruppo di studenti del corso per il turismo è già in crociera da diversi giorni, il gruppo per Parigi è partito ieri e tra una settimana il Filangieri farà partire un terzo gruppo per Londra. Una Scuola, quindi, a passo con i tempi.



Franco Lofrano

Tirocinio estivo

Trebisacce: 26/09/2012

"Tirocinio estivo: esperienze formative e di orientamento al lavoro", è il tema dell'incontro dibattito svoltosi, lo scorso martedì 25 settembre, nell'aula magna del "G. Filangieri", di cui è dirigente scolastico Domenica Franca Staffa. Al centro delle relazioni il ruolo dell'alternanza scuola-lavoro, che offre agli studenti l'opportunità di mettere in campo, durante il periodo estivo, le loro conoscenze acquisite tra i banchi e di trasformarle in competenze in ambienti veri di lavoro, dove necessariamente emergono anche valori personali che caratterizzano ancora meglio l'esperienza formativa e di orientamento sia scolastico che lavorativo per il proprio futuro. Nel ruolo di moderatore il giornalista Franco Lofrano di Calabria Ora. La scorsa estate un gruppo di nove studenti selezionati e motivati ha vissuto l'esperienza di stage presso il comune di Amendolara e di Roseto Capo Spulico e presso il Centro Turistico Otium Resort di Villapiana Scalo. All'interno degli uffici comunali, gli studenti guidati dai responsabili Tucci e Marangi, hanno trascorso le ore lavorative con le visure catastali, con progetti veri in fase di realizzazione e con visite guidate e mirate sui cantie-

ri, mentre presso l'Otium hanno vissuto da protagonisti il back office, il front office e la parte base della contabilità. Agli studenti coinvolti la scuola ha consegnato una targa ricordo e un attestato di partecipazione spendibile come credito formativo. Relatori della giornata di studio la dirigente scolastica Domenica Franca Staffa, l'Ispettore Miur Francesco Fusca, il consigliere comunale e docente di Matematica del "Filangieri" Vincenzo Blumetti in rappresentanza del comune di Roseto Capo Spulico, il dottor Antonio Milano per l'Otium, Antonio Cataldi, docente del Filangieri, in veste di tutor, Rocco Vitale, docente di matematica del "Filangieri" nel ruolo di funzione strumentale 4° area, di tutor e di organizzatore dell'incontro-dibattito giunto e con successo alla sua seconda edizione. La prima edizione nel 2011 ha visto protagonista dell'iniziativa la dirigente scolastica Clara Latronico. Per il tutor Francesco Lerra, docente del Filangieri, ha portato i saluti la studentessa Maria Francesca Napoli e per la dirigente scolastica Clara Latronico ha portato i saluti la studentessa Maria Giovanna Adduci. Lo studente Francesco Bellino ha raccontato dell'esperienza positiva vissuta da tirocinante presso il Comune di Roseto e Francesca Cavaliere ha testimoniato l'esperienza vissuta presso l'Otium. Uno spazio infine è stato dedicato all'artista Franco Abate, docente del "Filangieri" che con le sue tele ha impresso l'ingresso e l'accoglienza degli ospiti insieme con le bellissime hostess. Va detto, in questo contesto, che il ruolo della famiglia è stato fondamentale come sempre perché ha consentito a dei giovani studenti minorenni di crescere, di confrontarsi e di arricchire il proprio personale bagaglio culturale.



Franco Lofrano

Si è concluso la tre giorni del primo convegno ecclesiale diocesano

Trebisacce: 05/09/2012

Si è concluso la tre giorni del primo convegno ecclesiale diocesano, svoltosi nella Sala del Miramare Palace Hotel, nei giorni 3, 4 e 5 settembre, che hanno registrato il tutto esaurito di posti a sedere e con la partecipazione non solo di religiosi e sacerdoti, ma anche di fedeli e di laici giunti da tutte le località del comprensorio. Tantissime anche le domande poste dai partecipanti che hanno dimostrato un alto livello di attenzione e di coinvolgimento alle relazioni proposte. Al centro del dibattito, il ruolo degli adulti nella Chiesa, nella famiglia, nella società. "La Chiesa è chiamata ad essere famiglia, privilegiando attraverso l'azione pastorale gli aspetti educativi. Solo così l'esperienza della fede e dell'amore cristiano può essere fatta propria e vissuta dalle famiglie e trasmettersi da una generazione all'altra". Questa la riflessione con la quale monsignor Nunzio Galantino, vescovo della Diocesi di Cassano all'Jonio, ha concluso il convegno ecclesiale diocesano, incentrato sui temi del ruolo degli adulti, della loro formazione cristiana, del loro contributo alla definizione di una più incisiva pastorale della famiglia. I lavori, aperti dal Pastore della Chiesa cassanese alla presenza di diversi sindaci del territorio, in primis quello di Trebisacce Franco Mundo, sono entrati nel vivo con la relazione di don Armando Matteo, teologo e assistente nazionale della Fuci, che ha spiegato: «L'essere adulti non è solo una questione anagrafica, ma sotto il profilo educativo è la capacità di assumere in pieno la vocazione al bene, alla capacità di porsi quale modello autorevole per le generazioni più giovani». Sul tema è intervenuto poi don Antonio Mastantuono, docente di Teologia



pastorale e catechetica presso la Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale di Napoli: «Occorre guardare alla catechesi per adulti come alla strada per costruire comunità adulte nella fede: sono ancora troppi gli adulti che vivono il dualismo tra fede pensata e fede praticata. La sfida sarà di individuare un modo di essere Chiesa che stia più con la gente e che contribuisca ad irrobustire la fede pensata trasformandola in testimonianza». Don Pietro Romeo, delegato della Consulta regionale di pastorale familiare, ha accesso i riflettori sulla corresponsabilità missionaria, attraverso l'analisi dei testi paolini dedicati alle figure di Aquila e Priscilla: «I due sposi vengono portati ad esempio dall'apostolo perché incarnano i tratti che definiscono bene i laici. La sfida delle parrocchie sarà di creare una pastorale con le famiglie, sostituendo alla generica collaborazione una forma organica di corresponsabilità». Quindi a seguire, la testimonianza di una coppia di sposi, Guido e Lucia Gliozzi, responsabili della Commissione regionale per la famiglia. «I convegni servono per aiutarci a recuperare il senso vero dell'essere Chiesa oggi. Da questi giorni esco, ha sottolineato S.E. Galantino nelle conclusioni, con l'impegno di farmi custode attento e geloso dei sogni sulla nostra Chiesa. E mi sento obbligato a difenderli da quanti vogliono farli morire, orientando di più la mia azione perché nelle nostre parrocchie si possa osare più Vangelo, più carità, più relazioni, più formazione e meno ripetitività, meno gesti di culto fine a se stessi, meno parate. Facciamo entrare nelle nostre Chiese un po' di quella sofferenza, un po' di quella incertezza e un po' di quella speranza che caratterizza tante famiglie del nostro territorio per essere loro sempre più vicini e per diventare noi stessi ancor più famiglia».

Riconoscimento ufficiale dell'Airc a Gigino Casella

Trebisacce: 30/09/2012

A Luigi Alfio Casella, re dei mangiatori di peperoncino piccante, arriva il riconoscimento del Presidente dell'Airc, Piero Serra, per il sostegno volontario dimostrato a combattere il cancro.



F. Lofrano

"Broglia in festa"

Trebisacce: 28/09/2012

"Broglia in festa" è giunto alla sua ottava edizione e lo scorso venerdì 28 settembre, il Parco Archeologico ha fatto registrare tantissime presenze che hanno vissuto intensamente e sino a tarda ora il momento archeologico, quello della buona musica e della enogastronomia locale. Sin dalle ore 17:00 l'equipe archeologica, diretta dal Professore Alessandro Vanzetti, coadiuvata dall'archeologa professionista romana Antonia Castagna, ha effettuato le visite guidate nell'area del Parco, con approfondimenti sugli scavi già effettuati, che quest'anno ha dovuto puntare i riflettori sul-



le rilevazioni dei reperti e sulle relazioni tecniche da presentare al Ministero esigente, più che agli scavi veri. E' sempre viva la possibilità con l'idea-progetto di dotare di un Museo Archeologico la cittadina, da ubicare all'interno della struttura della ex "Fornace", è stato

detto, finanziamenti permettendo, e ciò consentirà il trasferimento dei reperti di Broglio che oggi si trovano custoditi presso il Museo di Sibari. I presenti, attenti e interessati, hanno potuto godere delle spiegazioni degli esperti e porre tutte le possibili domande a cui hanno risposto in modo puntuale e con delle ipotesi teoriche dove mancano le certezze. La forgia ferraia, l'ubicazione della capanna, il magazzino dei dolii, i forni e il loro funzionamento hanno misurato l'attenzione e l'interesse dei più che hanno continuato a scrutare i luoghi anche dopo la esaustiva relazione degli esperti. Alle 21 circa hanno aperto gli stand enogastronomici gli studenti dell'Ipsia-indirizzo Ristorazione che hanno proposto pasta e ceci, carne e patate, pizzette e un buon bicchiere di vino o di birra, e sono riusciti a deliziare il palato dei più. Le musiche di Antonio De Paola e la sua band con organetto e tamburello, con alle spalle il meraviglioso scenario della pianura di Sibari, hanno accompagnato la visita degli intervenuti che con piacere si sono lasciati coinvolgere in qualche ritmica tarantella. I numerosi intervenuti hanno avuto la possibilità di scoprire una parte del sito archeologico della protostoria che ha ospitato un villaggio degli Enotri e che oggi si offre alla riscoperta e al riutilizzo sociale per la condivisione e conoscenza collettiva. A porgere ai presenti il saluto istituzionale sono intervenuti il primo cittadino Franco Mundo, il dirigente scolastico dei licei Tullio Masneri e dell'Ipsia Adriana Grispo, il presidente dell'associazione "Albero della Memoria" e docente dell'Ipsia Piero De Vita, Corrado Nicolaj studente del prima classe del liceo classico, autore del volume "sulle orme degli dei, che ha dato il suo contributo con la storia degli Enotri, Maria Ardis membro della compagnia teatrale, Alessandro Vanzetti e altri amministratori.

Franco Lofrano

Al Padre

*Sono rami di quercia
Che tendono al cielo stellato
Le tue forti braccia
Che stringono l'affetto
Dell'adorata famiglia,
che elevano il peso del lavoro.*

*Sono fari di luce
I tuoi occhi,
che guidano gli incerti passi
dell'amata prole,
che scrutano il mare
e cercano il cuore.*

*Sono corolle di fiori
Le tue mani
Che sfiorano il viso
Dell'amata donna
E implorano il pio aiuto
Nell'ora del travaglio.*

di Pino Cozzo

L'Amaro Ulivar finalista al Premio Oscar Green

Oriolo 26/09/2012

L'Amaro Ulivar, il liquore alle olive di Calabria prodotto dall'Azienda Agricola Santa Marina dei giovani Luigi e Lucrezia Adinolfi, nell'Alto Jonio Cosentino (comune di Oriolo), sarà presente a Roma nella cornice del Circo Massimo per partecipare (insieme ad altre diciassette aziende agricole provenienti da tutta Italia) alle finali nazionali del Premio Oscar Green 2012, le "statuette" di Coldiretti che premiano l'agricoltura innovativa italiana. L'Amaro Ulivar ha già conquistato quest'estate l'Oscar Green regionale, il pass per la finalissima nazionale. Saranno presenti a Roma diciotto aziende agricole finaliste per sei differenti categorie diverse di concorso (tre aziende per categoria): "stile e cultura d'impresa" (categoria per cui concorre l'azienda calabrese), "non solo agricoltura", "in filiera", "campagna amica", "esportare il territorio" e "ideando". Le premiazioni avverranno il 29 settembre, all'interno della manifestazione Cibi d'Italia, vetrina per le eccellenze del Made in Italy (www.cibiditalia.eu). L'evento sarà un'occasione per parlare di sicurezza alimentare e ambientale, di tipicità e di risorse utili per il territorio oltre che di tutela del Made in Italy nel mondo. Sarà presente, quindi, quest'anno anche la Provincia di Cosenza (e nello specifico l'Alto Jonio), a fare da portabandiera per la Calabria con l'Amaro Ulivar, unico prodotto calabrese in gara quest'anno. E da Cosenza dovrebbe partire anche un pullman per accompagnare l'Amaro Ulivar e la famiglia Adinolfi in questa importante "trasferta". Siccome il concorso prevede la votazione on line, sul sito www.oscargreen.it, si può vedere il video dell'azienda agricola Santa Marina di Oriolo e votare le 5 vanghe a lato.

Al Filangieri gli "zuccherini del mediterraneo" raccontano la loro indimenticabile crociera

Trebisacce 28/09/2012

Care lettrici e lettori, ci tengo in modo particolare mandarVi un vivo saluto, e ai miei compagni di scuola auguro un buon inizio anno scolastico e buon lavoro. Porgo altrettanto un ringraziamento al direttore responsabile de "la Palestra" Franco Lofrano per la disponibilità mostrata nei nostri confronti e approfitto nuovamente rendermi protagonista raccontando l'andatura del nostro stage, anche se a parole non potrei mai rendere l'idea delle bellissime emozioni avvertite. Ho osservato l'organizzazione di questo viaggio ed è stata davvero riuscita. E' stato un viaggio di istruzione-formazione ma allo stesso tempo di divertimento perchè non è mai stato oltrepassato il limite. Dunque, la nostra avventura è iniziata il giorno 29/08/12 alle ore 12.30 circa avviandoci da Trebisacce al porto di Brindisi con la partecipazione di 15 studenti e 2 touter ai quali mando un affettuoso abbraccio. Da Brindisi quindi, ci siamo imbarcati su una Grimaldi Lines (Sorrento) per raggiungere Patrasso. Durante il viaggio siamo stati ricevuti dal commissario di bordo spiegandoci un pò il funzionamento di quel tipo di traghetto ossia il trasporto oltre alle persone, si concentrava più sui drivers, animali etc. Abbiamo consumato la cena e la colazione a bordo e a dire la verità, sulle vari Grimaldi abbiamo conosciuto dei camerieri gentilissimi, con il sorriso sempre stampato sulle labbra che era impossibile non ricambiare, soprattutto in prima mattina mentre ci si incontrava nei corridoi. Sbarcati a Patrasso abbiamo preso il bus per circa due ore e mezzo per raggiungere l'Hotel Stanley ad Atene. Durante il tragitto, alla nostra sinistra c'era il mare, molto blu e dalla parte opposta le alte e verdi colline, così come abbiamo avuto modo di visualizzare il ponte Bridge e visitare da vicino lo stretto di Korinto. Nell'hotel abbiamo visitato la struttura indossando naturalmente la divisa con il foulard giallo che ci distingueva. Seguitamente per altri tre giorni abbiamo avuto una splendida guida, Elena, la quale ci ha coccolati in tutti i modi, infatti su Facebook ci trovate con : Zuccherini del Mediterraneo. Dunque, si è visitato il Partenone e il Museo, il Tempio d'Apollonia a Delphi e a Micene abbiamo visitato lo straordinario teatro dove gli antichi greci recitavano dal basso verso l'altro, mentre oggi

si recita dall'alto verso il basso. E' stato fatto l'esperimento dell'udito, infatti la nostra cara Elena ha gettato una serie di monete tra cui anche quella di un centesimo e si è sentito il suono fino all'ultimo gradino dall'alto. Inoltre ho approfittato assieme alla mia amica Chiara Maritato (più lei però), a cantare qualche canzone. Impossibile dimenticare la mitica cena a La Plaka, dove abbiamo assistito ad uno spettacolo folcloristico, davvero eccezionale, dove ci siamo impossessati del palcoscenico. Ho ammirato tanto la cucina, soprattutto l'insalata greca. Siamo stati abbastanza nostalgici nel lasciare Atene, ma ci consolava il fatto che ancora avevamo altre due settimane di avventura, quindi siamo rientrati in Italia e



abbiamo pranzato a Monte Cassino dopo di che siamo andati al porto di Civitavecchia e siamo partiti per Barcellona. Anche lì siamo stati ricevuti dal commissario di bordo per spiegarci altrettanto le varie funzioni. Arrivati a Barcellona, abbiamo preso il bus per raggiungere Lloret de Mar e il nostro hotel Royal Star, dove insieme ai professori abbiamo fatto una passeggiata per la città e abbiamo visitato qualche locale. Anche in quel hotel abbiamo visitato la struttura e avuto delle spiegazioni, seguitamente a turni abbiamo avuto modo di stare alla Reception, con gli animatori etc. Un pomeriggio, assieme alla guida siamo andati a Girona, una città molto bella..il lago con delle papere e dei ponti che permettevano il collegamento con l'altra parte della città. Ci è stato concesso anche del tempo per poter fare shopping, consumare gelato, caffè.. Anche se prima di tutto questo lungo un viale la guida ci ha parlato degli ebrei e visualizzato delle immense cattedrali. Una sera, a cena siamo stati a Barcellona e abbiamo assistito allo straordinario spettacolo delle fontane..vari colori e movimenti, durato circa 30 minuti. Siamo stati seduti su delle scale, e alle nostre spalle c'era il Museo Nazionale d'Arte. Ci siamo divertiti, siamo andati al Hard Rock Café e sul lungo corso : la Rambla. Ma soprattutto abbiamo visitato esternamente La Sacra Famiglia, che ancora è in costruzione, ma manca poco per concludere. Abbiamo visto la immensa statua di Cristoforo Colombo, la Caserma Militare, la vecchia Dogana che si trovavano vicino il porto. Poi abbiamo preso il bus e abbiamo raggiunto il porto per prendere il traghetto e ritornare in Italia, per poi prendere la MSC Fantasia a Napoli, ma nel frattempo abbiamo visitato Napoli e mangiato la pizza napoletana. Dunque abbiamo fatto il check in e siamo saliti sulla MSC fantasia, lunqua poco meno di 400m e 16 ponti. Per alcuni di noi era già la seconda esperienza su una nave da crociera, ma è un'emozione diversa perchè ognuno è curioso di vedere il designer, i colori.. tutto. C'erano delle scale..precisamente quattro scale, le quali erano fatte tutte in Swarovski, il costo preciso soltanto di una di esse era di 7.000euro. Anche il bianco pianoforte e i giganteschi lampadari erano in Swarovski. Non riuscirei mai a spiegare il lusso, la bellezza, la professionalità del personale etc. Inoltre sulla nave da crociera ci ha raggiunti il prof. Vincenzo Santagada il quale saluto caramente, e quindi abbiamo assistito alle sue lezioni davvero piacevoli. Pertanto, abbiamo conosciuto Tiziana Mautone, l'ufficiale di bordo addetta all'organizzazione dei matrimoni, molto gentile, la quale parlava ben sei lingue, e tante altre figure importanti di bordo, il quale il cosiddetto manager ossia il capo cambusiere etc parlandoci soltanto in inglese, riuscendo a nostra volta ad effettuare delle domande con l'aiuto di qualche nostro insegnante. E' stato tutto perfetto, e al ristorante, la sera abbiamo conosciuto un cameriere fantastico al quale ci siamo affezionati tutti, il nostro caro Sumi! Questa esperienza la porteremo sempre con noi, è qualcosa in più che abbiamo aggiunto al nostro bagaglio, ci siamo resi conto di tante cose, abbiamo paragonato le varie culture, tradizioni, paesaggi, lingue, tutto! Ci è stata distribuita una carta, aventi 60euro ognuno di noi, inoltre abbiamo avuto anche un'escursione a Tunisi, una città ricca di cultura del passato, ancora con mentalità abbastanza rigide, anche se Ali , la nostra guida ci ha spiegato che l'immagine della donna si era evoluta, ad esempio avendo il diritto di essere in politica o il diritto all'aborto. Abbiamo assistito alla spiegazione di come vengono fatti i profumi, i vari profumi..per il mal di testa, per l'ambiente, Chanel etc. E abbiamo visitato anche

Cartagine, direi che quel giorno faceva caldo in modo particolare, e lì vicino c'era un localino dove abbiamo preso del gelato e fatto un giro nei lunghi percorsi dove c'erano esposte delle bancarelle con i vari prodotti, ma abbiamo assistito anche alla presentazione dei tappeti, molto belli, e abbiamo fatto un pò di shopping. Dunque..ci tengo in modo particolare, di parlare di una ragazza molto giovane, anche lei parla tante lingue, per ora è un allievo e sarà un futuro commissario

di bordo su una delle Grimaldi lines. Sto parlando di "Teresa", che ha mostrato un particolare interesse di farci visitare anche le celle, di farci spiegare il ruolo del cambusiere, le varie swites, ci ha fatto visitare anche il posto di comando dove abbiamo espresso qualche domanda, e si è impegnata a farci fare dei test. Ha scelto alcuni di noi per farci vedere le modalità di imbarco etc, tra le quali anch'io. Sono andata assieme a Teresa ad effettuare il controllo dei tickets e dei documenti delle macchine al check in, e sono stata molto contenta dell'esperienza che mi ha fatto fare. Lì bisogna essere molto veloci e attenti..! Infatti il giorno dello sbarco, prima di scendere, ci siamo scambiate il numero di telefono, e ogni tanto la contatto per mandarle i saluti. La nostra avventura si è conclusa il giorno 17/09/12. A dire il vero eravamo malinconici, ma anche contenti di raggiungere le nostre case. E' stata un'esperienza unica, indelebile e noi saremo bravi a farne tesoro di tutto ciò.

Porgo i miei affettuosi saluti alla Direttrice uscente Clara Latronico e la ringraziamo per averci regalato quest'avventura, ma anche i collaboratori scolastici, i professori : Oriazio Cordasco, Pino Giovazzino e Vincenzo Santagada, soprattutto saluto tutti voi :

Zuccherini del Mediterraneo.

Ma un cordiale saluto alla nuova Direttrice Domenica Franca Staffa Diana Mihaela Andone, IV A Tur.

UNA POESIA PUO' REGALARE L'ETERNITÀ

Rocca Imperiale: 21/09/2012

Ritorna anche quest'anno il concorso di poesia internazionale "Il Federiciano" legato al progetto che sta consacrando con il passare delle edizioni Rocca Imperiale come l'unico "Paese della Poesia" in Italia. Tante novità anche per la quarta edizione che avrà le sue giornate conclusive nel mese di dicembre, quando sono attesi nel piccolo comune jonico centinaia di poeti da tutta Italia, come è ormai consuetudine a Rocca Imperiale da quando, nel 2009, l'editore Giuseppe Aletti ha creduto nelle potenzialità del centro storico roccese che ospita tra i suoi meandri le stele poetiche con i versi di autori dibattuti dalla critica, come Dacia Maraini, Ala Merini, Lawrence Ferlinghetti assieme ai vincitori delle varie edizioni che hanno così affidato ai muri del borgo federiciano la divulgazione eterna delle loro opere. Il termine ultimo per inviare le poesie è il 31 ottobre (regolamento su www.ilfedericiano.it). Prevista anche la partecipazione degli autori minorenni con l'apposita sezione "Germogli" e dei poeti che si dilettano con versi in vernacolo. Anche quest'anno, dunque, sono attese grandi firme di artisti internazionali e intellettuali legittimati dalla critica che doneranno i loro versi al "Paese della Poesia". L'Aletti Editore in stretta collaborazione con il sindaco Ferdinando Di Leo è al lavoro per portare a Rocca Imperiale qualche grande nome, forse anche guardando fuori dai confini nazionali. In un periodo dell'anno senza grandi eventi in un territorio per lo più balneare come l'Alto Jonio cosentino, Rocca Imperiale, destagionalizzando il concetto di turismo, riesce da diversi anni a trasformarsi per un week end a dicembre nella capitale della poesia, della cultura e quindi di quel turismo di qualità che davvero necessita a questo comprensorio. E intanto Rocca Imperiale si candida a diventare capofila di un vero e proprio "Circuito dei Paesi della Poesia" nel quale entreranno a far parte tutti i comuni d'Italia che sposeranno la causa creando così un gemellaggio culturale condito da scambi e quindi da flussi turistici. A Tivoli, pochi mesi fa, è stato inaugurato questo ambizioso progetto con l'adesione del comune laziale noto per la villa Adriana dell'antica Roma e la Villa d'Este, patrimonio dell'Unesco. In

tre anni il concorso "Il Federiciano" ha visto la partecipazione di circa 5.700 autori, numeri che ridanno lustro ad una terra, figlia della Magna Grecia, da sempre culla di civiltà e cultura.

Gli amici americani in visita a Trebisacce, città dell'amore.

Trebisacce

Sono venuti dall'Argentina in Italia Nicola Palermo e la moglie Valeria Caprera e mi hanno detto che sono vecchi abbonati del mensile argentino "L'Albidonese", diretto da Michele Munno, e che sono curiosi di conoscere il paese dei nonni: Maria Roma e Pietro Palermo e del bisnonno Nicola Roma. Mi hanno informato che il bisnonno Nicola Roma, di professione barbiere, assunse all'epoca come garzone il nostro medagliato d'oro Alfredo Lutri. Ho ritenuto a questo punto informare gli ospiti e amici americani che lo scorso 4 novembre 2011, è stato installato nella omonima piazzetta sita sulla centralissima Via Lutri, il monumento di Alfredo Lutri e tale monumento è nato grazie ad una mia iniziativa come presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Trebisacce che è stata condivisa subito dal cardiologo Leonardo Odoguardi e dal presidente dell'Associazione Nazionale di Lucca, Umberto Stefani. Nella storica occasione ho portato la bandiera dell'associazione che rappresento e ne sono fiero. Ora vi racconto in sintesi la storia dell'eroe medaglia d'oro. Il primo novembre del 1918 è nato e la sua stella alla storia lo ha consegnato. Da semplice bersagliere è stato arruolato e come porta ordini il comando gli ha assegnato un moto Guzzi 500. Durante il proprio turno di servizio si accorse della presenza del nemico e scattò subito per dare l'allarme ai militari. Durante il percorso però il nemico lo sparò, a bordo della moto, colpendo sia il Lutri che il suo compagno Narduzzi. Riuscì, seppure sanguinante, a raggiungere il suo comando e l'infermeria e al medico militare disse: "Abbiatene cura delle ferite del mio compagno e dopo delle mie". Il compagno Narduzzi si salvò e lui morì invece dissanguato. Il comandante Leone e Salvatore Dui il suo nome per la medaglia d'oro al merito segnarono al Re che riconobbe il merito al bersagliere eroe. Il Re l'onorificenza al merito di guerra fece preparare e il Capo del Governo Benito Mussolini il 15 ottobre del 1942 la medaglia firmò. Il Re in persona la medaglia d'oro sull'altare della Patria a Roma a sua madre appuntò sul petto e le disse: "Signora voi siete una donna onorata e nella storia voi resterete". L'eroe Alfredo Lutri, prima di morire disse al Capitano Leone: "Consegnata la mia camicia insanguinata alla mia cara mamma sfortunata e per mio ricordo un bacione le portate". La camicia il Comandante Leone consegnò alla mamma dell'eroe, Giuseppina Costa, che prima della sua morte lasciò detto che nella sua bara avrebbe voluto la camicia del figlio Alfredo per tenerla sempre tanto cara.

Michele Lofrano

Lodevole Iniziativa

Trebisacce

Siamo lieti di condividere l'iniziativa del Dottor Luigi Fabiano, persona di grande spessore culturale e spirituale che, con grande spirito di abnegazione, ha voluto creare un blog chiamato "Punto di ascolto cattolico", uno sportello virtuale attraverso il quale l'autore vuole interagire con chi è alla ricerca della propria strada, ha bisogno di un chiarimento, di un consiglio o di un semplice incoraggiamento. Luigi Fabiano, lo conosciamo e lo sappiamo tutti, è una persona dotata di una sensibilità senza limiti, sempre pronta a dire una parola buona a chi ne ha bisogno, con quella amabilità che tutti gli hanno sempre riconosciuto. Oggigiorno le persone lamentano spesso un disagio non ben definito, un senso di insoddisfazione che non trova riempimento. Molti lamentano superficialità nelle relazioni, mancanza di contenuti nei discorsi con gli altri, percepiscono un vuoto che nel meccanismo della routine e nell'urgenza dei bisogni essenziali non riescono a colmare. Si

cerca nel consumismo, nel divertimento a tutti i costi, ci si aggrappa a "divertissements", ci si impegna per possedere (una casa, una macchina, l'ultimo cellulare, ecc) e ci si aspetta che in queste cose ci sia la risposta gratificante almeno temporanea.

Il Dottor Luigi Fabiano ha capito che la costante insoddisfazione ci sia perché si continua a cercare nel posto sbagliato e si continua a non vedere ciò che è evidente sotto gli occhi: quello che cerchiamo non è materiale ma si trova nel mondo spirituale.

E proprio in virtù di questo ha iniziato un percorso straordinario fatto di fede e di condivisione e ciò che studia lo trasmette con infinito amore agli altri, cercando di alleviare sofferenze, dolori, insoddisfazioni. Spiritualità significa cominciare ad ascoltare i propri bisogni interiori e provare a rispondere. E Luigi fa tutto questo disinteressatamente, con grande sensibilità, con il sorriso e con grande dolcezza, tutte qualità che, unite alla sua cultura, lo fanno essere persona stimata e ben voluta da tutti. Chiunque desideri saperne di più potrà accedere al seguente link:

<http://www.puntodiascoltocattolico.it/>

Auguriamo al Dottor Fabiano tantissima serenità, quella che sa trasmettere agli altri, in nome di una spiritualità che lo anima in ogni azione della sua vita.

Raffaele Burgo

"Sulle orme degli dei", opera pubblicata dal neo-scrittore Nicolaj Corrado

Trebisacce

Con grande successo è stato presentato "Sulle orme degli dei", opera pubblicata dal neo-scrittore Nicolaj Corrado. Dalla trama bellica intrecciata a quella romantica, con uno stile elevato, ricco di grecismi, pieno di descrizioni esaustive dei territori descritti e soprattutto ambientato nei giorni successivi alla caduta di Troia, ha riscosso successo sin dal concorso bandito dal Rotary club. La cosa particolare è che l'autore è un giovane ragazzo di Oriolo che frequenta il I liceo classico di Trebisacce. Beh, se è vero che il buongiorno si vede dal mattino quest'opera è di certo l'alba. Spesso si parla di giovani d'oggi che non hanno più grandi sogni o speranze, che si abbattono facilmente ecc. ma di certo questo è l'esempio che c'è sempre un'eccezione alla regola. Il concorso del Rotary club è stata una sfida per i giovani e lui ha saputo accettare questo quanto di sfida risultandone all'altezza. Questi sono i giovani che la società deve premiare, come avvenuto. Ragazzi che hanno dei sogni e che si impegnano per inseguirli, siano questi in ambito culturale o meno. Non resta far altro che un augurio al bravo autore.



Raffaella Lofrano

Gli studenti del Filangieri sono rientrati contenti dalla Francia

Trebisacce



NEL "PAESE DELLA POESIA" "LAWRENCE FERLINGHETTI"

Lo scorso 6 agosto, nel suggestivo Castello Svevo, edificato da Federico II nel 1200, a Rocca Imperiale, ormai nota come il "Paese della Poesia", si è felicemente realizzato l'ambizioso progetto dell'Editore Giuseppe Aletti, che, con il patrocinio del Comune e il prezioso sostegno del Sindaco Ferdinando Di Leo, ha dato vita ad un "salotto internazionale" esaltando appieno l'eredità culturale e la ricchezza paesaggistica di quei luoghi straordinari.

L'evento principale è stato rappresentato dalla mostra pittorica intitolata "SULLA ROTTA DI ULISSE", del famoso artista americano Lawrence Ferlinghetti, nella sua duplice identità artistica di pittore e di poeta. I dipinti sono stati concepiti e realizzati nel corso di un soggiorno in Calabria dello stesso Lawrence Ferlinghetti. "Sulla rotta di Ulisse" è un originalissimo prodotto artistico, legato al mito dell'eroe greco e, in particolare, al rapporto di questo mito con il territorio calabrese, il tutto rivisto in chiave moderna e ironica. È stato presentato anche un cofanetto contenente la riproduzione di 19 disegni dedicati al passaggio di Ulisse nello stretto di Messina tra Scilla e Cariddi e il volume bilingue "THE SEA WITHIN US" ("Il mare dentro di noi") con prefazione di Jack Hirschman. Il prodotto è stato ideato e curato con grande perizia dalla biografia ufficiale di Ferlinghetti, Giada Diano, e dalla storica dell'arte Elisa Polimeni, sotto la sapiente direzione editoriale e artistica di Valentina Meola. L'evento internazionale ha compreso anche un raduno poetico: numerosi sono stati, infatti, gli autori provenienti da varie regioni italiane che hanno declamato i loro versi sotto le stelle e che hanno avuto così l'opportunità di confrontare le proprie idee culturali in una fruttuosa occasione di reale socializzazione. Invitata alla manifestazione, la poetessa Anna Maria Algieri ha declamato una sua poesia dal titolo "GIUSTIZIA", tradotta per l'occasione e recitata anche in lingua inglese dal frate Saji Gorge Vattakorzi; presente un altro acese, il poeta dialettale Luigi Ginese che ha spontaneamente recitato una sua composizione. Durante la serata, condotta dall'Editore Aletti e da Giada Diano, c'è stato il collegamento audio-video con San Francisco da dove Lawrence Ferlinghetti ha salutato i convenuti e il Comune di Rocca Imperiale. La manifestazione si è conclusa con una performance del cantautore ed intellettuale Omar Pedrini. Un plauso va all'Editore Aletti e a Valentina Meola, ideatori e organizzatori dell'evento, che sono brillantemente riusciti nel loro intento di celebrare l'arte nella sua essenza più alta e di mettere degnamente in risalto sul piano nazionale ed internazionale l'identità socio-culturale locale, facendo di Rocca Imperiale un autentico "Paese della Poesia".

Anna Maria Algieri

Rossella Natalia Stamati tra i nuovi talenti della musica emergente

Treccas

Plataci: 20/09/2012

Rossella Natalia Stamati tra i nuovi talenti della musica emergente. E' appena tornata dal Centro Europeo Toscolano, diretto dal Mastro Mogol, per un percorso di ricerca di nuovi talenti musicali. Una vera corsa ad ostacoli superare i vari provini e la pluriversatile Rossella non demorde e accetta con impegno la sfida. Lo scorso giugno ha superato il primo provino che le ha consentito di accedere al Cet (Centro Europeo Toscolano), per il secondo e più difficile provino. Ormai la sua ughola d'oro ha accettato il confronto e tra circa un mese si saprà se Rossella Stamati parteciperà alla terza fase che consiste in una esibizione al Piper, storico locale di Roma. Della categoria "interpreti", a cui Rossella appartiene, ne passeranno la selezione soltanto cinque e solo al primo classificato andrà l'ambito premio di un contratto discografico. L'attesa di conoscere il verdetto è tanta, ma si è certi che le sue doti canore non mancano e la sua passione e amore per la musica è notevole. Difatti in questi tre giorni trascorsi al Cet ha incassato i complimenti del noto produttore discografico, musicista e arrangiatore Valter Sacripanti (noto per le sue collaborazioni con numerosi artisti, da

Loredana Bertè a Simone Cristicchi). Rossella è presente su Fb e conta tantissimi amici che fanno a gara per sostenerla in ogni occasione e lei in particolari periodi dell'anno, Natale e Pasqua, invia ai numerosi amici e gratuitamente un brano inedito o una cover. E' presente su diversi siti e su Youtube con dei video musicali e ultimamente molto richiesta è la esibizione live, con Sally di Vasco Rossi. Tra i partecipanti al Cet è quella che merita di vincere? E' la più brava? Di certo sappiamo che all'età di solo sette anni si è presentata al piccolo pubblico del suo paese e ha ottenuto un grande successo che prova già il fatto certo che sin da piccolissima ha messo in naturale evidenza l'innata vena artistica. Successivamente al canto ha unito lo studio della chitarra, da autodidatta prima e dal 1998 al 2003 si è perfezionata presso l'Accademia Musicale "Gustav Mahler". Apprezzata cantautrice, ha dato un significativo contributo all'innovazione del linguaggio musicale della tradizione "Arbresch" attraverso contaminazioni pop-rock, e grazie a questo impegno, ha vinto premi e riconoscimenti dal 2000 al 2009. Tra questi il Festival Internazionale della Canzone Albanese con il brano "Quifiti the trendafilla". Nel 2010 ha partecipato come cantautrice al Talent Fest e alle selezioni di Amici. Si è esibita dal vivo ed anima feste private in vari locali della provincia di Cosenza. Presenta spettacoli ed eventi culturali del tenore dello Jonio Film Festival. Dal 2011 è Fron Woman dei MoVida. Con il gruppo è reduce da una emozionante serie di concerti che hanno toccato varie località della Calabria. Da tutto ciò emerge che trattasi di una persona talentuosa, impegnata e ha saputo sempre coniugare il suo amore per la musica con quello per lo studio che ha condotto sempre con risultati ottimali. E' laureata in giurisprudenza ed esercita la libera professione. Insomma un autentico talento.



Franco Lofrano

Un viaggio storico-culturale vissuto da adolescenti attraverso il libro di Ballarati.

Castrov

E' stata presentata l'ultima fatica letteraria di Antonino Ballarati dal titolo "Il Regno Perduto -Quando il Sud era l'Italia", Edizioni Iuppiter, lo scorso 28 settembre, nella sala del circolo cittadino. Frequento l'ITC "G.Filangieri" di Trebisacce e di Storia ne studiamo abbastanza, ma ogni autore presenta gli argomenti per come li vede e crede. Partecipare alla presentazione di un libro dove l'autore affronta con rigore un lungo viaggio di 28 secoli è davvero entusiasmante. E' così che chiesi a mio nonno, Eduardo Magnelli, di accompagnarmi insieme con tre compagne di classe al desiderato incontro di cui avevo appreso notizia attraverso internet. Mi trovo a vivere un Alto Jonio, relegato a Cenerentola, spogliato di tutto, dai servizi alla Sanità, in continua sofferenza e con tanti problemi a breve e lungo termine da affrontare, e si spera sulle abilità dei rappresentanti istituzionali al rilancio del territorio. Un futuro, per noi giovani, incerto, dove persino la speranza di riscatto trova poco spazio nelle nostre giovani menti. Antonino Ballarati ci ha regalato un bel sogno: l'orgoglio di essere un'adolescente del sud, perché nel passato la nostra terra ha rappresentato l'Italia tutta, dove personaggi idealisti e non affaristi si sono battuti e con onore per difendere le ragioni meridionali. Si coglie attraverso i racconti noti ed alcuni esclusivi di Ballarati il grande ruolo della Calabria, della potenza di Roma e sino a parlare dei moti rivoluzionari, dei garibaldini, dei briganti, dell'Unità d'Italia e della famosa questione meridionale che segna il non risolto divario tra il nord e il sud. E viene da chiederci se i briganti sono stati dei ribelli da punire così come qualche testo scolastico scrive o pen-

sare al ruolo eroico giocato per la liberazione di un popolo oppresso e affamato dei nobili. Un libro che apre a delle riflessioni personali e a capire che tutti dobbiamo riappropriarci del nostro passato per poter caparbiamente pensare ad un futuro migliore, nonostante la crisi schiacciante. E' il nostro un popolo che ama il riscatto sociale! La storia lo ha dimostrato non può accettare la sconfitta. Certamente noi giovani possiamo seguire dei modelli e condividerne gli scopi, ma abbiamo bisogno di questi modelli politici da seguire, molti sono da bocciare per l'uso improprio del denaro di partito e di certo non possono rappresentare un esempio educativo per le nuove generazioni che vogliono una nazione senza debiti e florida economicamente e con la massima occupazione possibile. Noi giovani, seppure a fatica vogliamo sognare il nostro futuro con persone che governano con serietà e onestà, nell'interesse di un popolo che merita storicamente rispetto. L'autore nel libro, infatti, parla di primati raggiunti dal nostro popolo meridionale: dal primo ponte sospeso in ferro sul Garigliano a Minturno vicino Latina, alla prima illuminazione a gas di città, al primo telegrafo elettrico, alla più grande industria metalmeccanica come quella di Pietrarsa a pochi chilometri da Napoli, al primo Stato italiano per la produzione di guanti, alla prima locomotiva a vapore, prima ferrovia e stazione Napoli-Portici, prima nave da crociera in Europa, alla miglior finanza pubblica, alla prima istituzione del sistema pensionistico in Italia, al minor numero di tasse fra tutti gli stati italiani, alla più alta quotazione di rendita dei titoli di Stato e tanto altro ancora, esprimendo, così, solo la laboriosità di questo popolo, ben poco riconosciuto per quello che era ed aveva prodotto. Alla presentazione, oltre allo stesso autore Antonino Ballarati, hanno preso la parola autorevoli personaggi di provata esperienza di vita e con un grande spessore culturale, come il sindaco Mimmo Lo Polito, Biagio Murianni (presidente del circolo), Mario Vicino e Roberta Schettini (docenti) e l'educatrice Emilia Sinangelo, ma al ritorno in macchina il nostro sogno di adolescenti ha continuato il suo iter e con le compagne abbiamo tanto parlato della serata culturale che ci ha riempiti di gioia e di cui parleremo con l'insegnante di Storia che siamo certi ci ascolterà molto volentieri e che contribuirà ad arricchire di contenuti il nostro sapere scolastico e di vita.



Kelly Genise

contro: il nostro essere alla moda come il nostro essere al mondo. La moda è la dimensione a noi più vicina, eppure non la riusciamo a possedere. Essa, come la realtà, sfla. Sfla via." All'inaugurazione è prevista una presentazione video dell'esposizione. La mostra non è composta di sole opere pittoriche dell'artista Annamaria Panarace, ma d'installazioni realizzate con la collaborazione dello stilista lucano Francesco Corrado. Insieme esprime la "Realtà Opposta" un filo conduttore artistico tra pittura e moda. L'evasione dalla realtà attuale è espressa in un sogno evanescente evidenziato dallo studio tecnico pittorico dell'artista Annamaria Panarace che ricorda le caratteristiche di un negativo fotografico. Cambiano i colori, le sensazioni, tutto si trasforma e niente è più quello che sembra. Un ancoraggio alla realtà, invece, è rappresentato dagli abiti dello stilista Corrado, un richiamo e invito alla dimensione reale. Gli abiti dello stilista Francesco sono caratterizzati dai colori complementari ai dipinti di Annamaria. Insieme creano una serie di installazioni che rincorrono il gioco infinito dei paradossi, del reale e dell'irreale, del vero e del falso, un viaggio attraverso le parentesi della fantasia nascoste fra i tagli sinuosi di un abito e attraverso le linee colorate di un dipinto.

28 settembre 2012.

Alessandro Alfano

Grandmaster Raffaele Burgo nominato promotore e rappresentante internazionale della IKAI

Trebisacce 28/09/2012

Nel corso di una importante manifestazione, svoltasi nel magnifico scenario del Salento, il Grandmaster Raffaele Burgo viene nominato promotore e rappresentante internazionale della IKAI (International Karate Advanced Institute). La nomina gli è stata conferita direttamente dal Grandmaster Seiedjamaladdin Nekoofar, uno dei più grandi esperti mondiali di Karate, già Allenatore della Nazionale Italiana di Kata e Allenatore della Nazionale dell'Iran di Kumite. I due Maestri, legati da amicizia fraterna decennale, appartengono alla categoria di insegnanti ancorati al rispetto dei valori intrinseci delle discipline orientali, non disgiunti da quelle che sono le più moderne dinamiche di allenamento biomeccanico, molto importante per evitare infortuni nel corso della pratica. Il Grandmaster Nekoofar (nella foto accanto al Grandmaster Burgo), il più giovane 9° dan al mondo per quanto riguarda il Karate, cugino del Principe Ereditario dell'Iran, è già stato nella nostra città e si è ripromesso un'altra visita, per godere del clima di amicizia e di affetto già riscontrato nel corso della sua ultima visita.

La redazione del mensile "la Palestra"

Mostra personale d'arte contemporanea di ANNAMARIA PANARACE

Continua l'ascesa della brava e avvenente artista Annamaria Panarace. Dopo aver esposto i propri quadri in varie gallerie dell'Italia e anche estere, ritorna su Cosenza. Lo farà dal primo ottobre al 10 ottobre 2012, dalle ore 17.00 alle 20.0, presso il complesso Monumentale Santa Chiara della Provincia di Cosenza. In questa circostanza si avvarrà della collaborazione dello stilista lucano Francesco Corrado. Due realtà apparentemente contrapposte ma simili tra loro. All'inaugurazione, prevista per Lunedì 1 Ottobre alle ore 17.00, vi saranno: Il presidente dell'amministrazione provinciale, on. Gerardo Mario Oliverio, l'assessore alla cultura dott.ssa Maria Francesca Corigliano e il consigliere provinciale, avvocato Giuseppe Ranù. La mostra è curata dal professore Tommaso Arienna, filosofo e docente di Estetica presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce che, in una sua recente recensione scrisse: "Una pittrice invade il campo della moda per farci soffermare su ciò che ci sta contro, su ciò che ci viene in-



Raduno arbitri dell'AIA di Rossano

Trebisacce 23/09/2012

Si è conclusa la due giorni, tra il 22 e il 23 settembre, del raduno dell'organo tecnico sezionale della sezione AIA (Associazione Italiana Arbitri) di Rossano, svoltosi nella sala attico del Miramare Palace Hotel. Il raduno precampionato degli arbitri e osservatori è obbligatorio ogni inizio d'anno (2012-2013) anche perché offre la possibilità di un momento formativo importante ai giovani arbitri. Difatti durante i lavori del primo giorno, sabato, è stata analizzata la Circolare n.1 dove sono emerse utili novità da applicare durante l'arbitraggio. Inoltre sono stati somministrati dei quiz a tempo, 5 secondi per la risposta, e con domande anche in lingua



Inglese. Ospite di riguardo il vice commissario di Reggio Calabria, Antonino Zampaglione che attraverso un video ha illustrato il regolamento. Domenica mattina ha aperto i lavori Gaetano Parise, l'anima e l'organizzatore del raduno, che ha ringraziato tutti non tralasciando l'amministrazione comunale per la vicinanza e gli sponsor per il sostegno. Il presidente della sezione AIA di Rossano, Luigi De Gaetano, ha invitato gli amministratori a informare sulle regole la tifoseria che spesso invita alla violenza, a causa di errata interpretazione o non conoscenza del regolamento, negli stadi. Anche i dirigenti sportivi dovrebbero pretendere la preparazione degli arbitri, ma anche loro dovrebbero conoscere il regolamento e non contestare comportamenti giusti, ha sottolineato Zumpano. Occorre, ha detto Zumpano, cambiare mentalità in questa direzione e ci sarà maggiore impegno da parte dell'AIA, perché dobbiamo imporre l'idea che occorre professionalità e non la raccomandazione per portare la Calabria con gli arbitri a livelli più alti e non lasciarla fanalino di coda. Il primo cittadino Franco Mundo ha offerto la massima disponibilità dell'amministrazione anche da un punto di vista logistico per sostenere le iniziative sportive e per imporre sul territorio le regole e i valori alti che lo sport in genere porta avanti. Pino Fiorello, delegato dell'amministrazione allo sport e ex glorioso calciatore del Trebisacce e attuale allenatore professionista, ha inviato il messaggio che arbitrare è difficile e ancora di più è decidere. Occorre che a fine partita ci sia un momento di riflessione per capire e migliorare. Ancora presenti a dare il loro utile contributo Anna Maria Cetera, delegata del Coni, Gaetano Luzzi, osservatore arbitri di Rossano, Bruno Giovanni, delegato FIGC di Rossano, Giuseppe Caricato, vice presidente AIA di Rossano, Zumpano della commissione disciplina, Pippo Capellupo componente nazionale AIA, Lorenzo Costa (segretario Cra), Valerio Caroleo (componente Cra), ed altri presenti in sala che da anni si impegnano nella formazione dei giovani e credono nei valori alti dello sport e della sua grande capacità aggregativa e di fare squadra nell'interesse dell'intera comunità sportiva e non solo.



Franco Lofrano

Serafino Malucchi, il nuovo Mister della squadra rosetana "Juvenilia"

Roseto

E' Serafino Malucchi, del 1977, il nuovo Mister della squadra rosetana 'Juvenilia' che disputa il campionato di prima categoria. Come mister è al suo esordio, ma ha all'attivo un buon ventennio di attività calcistica. Serafino Malucchi ha sempre ricoperto e con talento calcistico il ruolo di difensore centrale giocando con diverse squadre e in categorie altrettanto diverse. Solo per fare qualche esempio si ricorda che ha giocato con la Cariatese, con la Rossanese, con il Trebisacce, con il Policoro (Eccellenza Lucana) e di recente con l'Albidona. La scorsa domenica, nove settembre, la Juvenilia si è confrontata con il Cassano e nella gara di andata ha riportato la vittoria per 2 a 0. Un buon inizio di Coppa Calabria. Il mister Malucchi ha dichiarato: "La squadra è in fase di completamento, è in preparazione e stiamo pensando anche a qualche innesco. Qualche Under e un attaccante, precisa, per completare la rosa dei calciatori". Obiettivi per il futuro? "Si pensa, risponde Mister Malucchi, di disputare un campionato tranquillo di centro classifica, ma vorremmo anche poterci posizionare in zona alta classifica, in zona Play Off".



Franco Lofrano

Stage di Arti Marziali: presente il Grandmaster Raffaele Burgo

Trebisacce 11/07/2012

Nel corso dello Stage di Arti Marziali Interdisciplinari, alla presenza dei massimi rappresentanti nazionali ed internazionali, il Grandmaster Raffaele Burgo di Trebisacce ha partecipato in qualità di amico e collaboratore dei Maestri De Ronzi e Nosi, due tra i più grandi interpreti della Difesa Personale da strada, del Karate e del Ju Jitsu. L'evento è servito, altresì, a rafforzare i forti legami di affetto tra il Grandmaster Burgo e questi personaggi, già presenti nella nostra cittadina nel passato e prossimi ospiti a breve. Pensiamo sia anche questo un mezzo per far conoscere la nostra terra e, soprattutto, la nostra Trebisacce. Dal punto di vista prettamente tecnico, lo stage di Difesa Personale, che è stato quello che ci ha visti direttamente coinvolti, è stato eccellente, come sempre, diretto dal Master De Ronzi con la consueta professionalità e serietà, non disgiunte da quella carica umana che lo ha sempre contraddistinto.



LEGENDA

"La Palestra", mensile dell'I.T.S. "G. Filangieri" - Trebisacce (Cs) Tel. 0981.51003;
Direttore: Dott.ssa Domenica Franca Staffa (Dirigente Scolastica);
Direttore Responsabile: Francesco Maria Lofrano;
Redazione: Alunni, Docenti e Genitori di tutte le scuole di ogni ordine e grado;
Contatti: francolofrano@alice.it
Realizzazione grafica e impaginazione: Tipolitografia Jonica Trebisacce (Cs) tel. 0981.57015;

Registrazione Stampa Tribunale di Castrovillari N°3/2009 del 09/07/2009.



ISTITUTO TECNICO STATALE

"G. Filangieri"

Trebisacce (CS)

Centro presidio di orientamento

ORIDAY CALABRIA

13 FEBBRAIO 2013



**SPAZI DI ORIENTAMENTO
LE SCUOLE DELLO JONIO COSENTINO
A DISPOSIZIONE DI GIOVANI, FAMIGLIE E INSEGNANTI**

Mercoledì 13 febbraio
PRESSO L' I. T. S. " FILANGIERI "
TREBISACCE
SCUOLA APERTA
DALLE 11:00 ALLE 18:00
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Domenica Franca STAFFA

- ore 11:00-13:00: *Saluti e Accoglienza*
- *Breve performance delle scuole partecipanti;*
- ore 13:30-16:00: *Apertura stand con Info-Point sulle offerte formative dell'istruzione di 2° grado.*
- *Desk assistiti dedicati a simulazioni di iscrizione on line per genitori e studenti.*
- ore 16:00-18:00: *Presentazione di esperienze concrete realizzate dagli studenti.*